
Mar 17 Dic, 2024

Arbitrato amministrato Il servizio di giustizia alternativa della Camera di Commercio Frosinone Latina

La Camera di Commercio Frosinone Latina svolge una serie di servizi mirati alla regolamentazione del mercato, tra cui spiccano per importanza e impatto sull'utenza quelli di risoluzione alternativa delle controversie come l'arbitrato amministrato. Riservatezza, tempi brevi e costi predeterminati sono le principali garanzie offerte dall'ente camerale.

L'arbitrato è uno strumento di risoluzione extragiudiziale delle controversie, a carattere contenzioso, con il quale le parti affidano la decisione di una controversia insorta fra loro ad un organo arbitrale (arbitro unico /collegio arbitrale) che avrà il compito di stabilire, sulla base dei

documenti e degli elementi probatori forniti dalle parti stesse, chi ha torto e chi ha ragione.

La decisione dell'Organo arbitrale (lodo) vincola le parti, assumendo il valore di una sentenza emessa da un giudice (Arbitrato rituale) oppure di un atto negoziale (Arbitrato irrituale).

L'arbitrato offerto dalla Camera di Commercio di Frosinone Latina è un arbitrato amministrato, cioè regolato nella sua procedura da uno Statuto e Regolamento.

Come accedere alla procedura e tutti i vantaggi

Perché si possa avviare un procedimento di arbitrato amministrato dalla Camera arbitrale della Camera di Commercio di Frosinone Latina è necessario inserire preventivamente nel contratto o nello statuto societario una clausola compromissoria ovvero sottoscrivere, in caso di lite già insorta, un compromesso arbitrale, che preveda la composizione della controversia mediante arbitrato secondo il Regolamento della Camera arbitrale di Frosinone Latina.

Gli arbitri sono soggetti scelti in base alla materia della controversia tra le categorie professionali di cui ai relativi Albi operanti nelle province di Latina e Frosinone, in particolare: avvocati, notai, geometri, commercialisti, architetti, ingegneri.

La procedura di Arbitrato amministrato offre numerosi vantaggi:

- tempi rapidi nella decisione;
- costi certi e pre-determinati della procedura;
- trasparenza delle procedure che sono definite dal Regolamento arbitrale;
- competenza degli Arbitri;
- riservatezza;
- assistenza della Segreteria
- disponibilità di una sede per gli incontri.

“La Camera di Commercio, grazie alla sua Camera Arbitrale, offre un servizio di assistenza altamente qualificato ed efficiente per imprese e professionisti con garanzia di trasparenza, imparzialità ed indipendenza, oltre a dare certezze sull'esistenza di arbitri competenti e preparati. Una struttura che rappresenta una sponda per le imprese ed i consumatori,

perché le funzioni di tutela del mercato, tra le quali rientra la giustizia alternativa, generano vantaggi che garantiscono la sicurezza economica del territorio. Le potenzialità sono numerose e questo strumento le può esprimere al meglio, anche grazie alle sinergie attivate e consolidate con le Istituzioni e gli Ordini professionali”. – Ha commentato il Presidente della Camera di Commercio Frosinone Latina, **Giovanni Acampora**.

Il Presidente del Consiglio direttivo della Camera arbitrale, **Efrem Romagnoli**, ha aggiunto: “I caratteri distintivi dell’Arbitrato della CCIAA fanno la differenza: durata certa, ben delimitata da 90 giorni dell’arbitrato irrituale ai 240 del rituale (rispettivamente prorogabili massimo per altri 90 e altri 180), e costi contenuti che, tra arbitri e tariffa camerale, si aggirano in media sui 2.400 euro per parte, quindi un risparmio sia in termini di tempo che di spese. Si consideri altresì, quale ulteriore elemento di preferenza nel rivolgersi alla Camera Arbitrale per la risoluzione delle controversie, il fatto che si incardina un arbitrato amministrato, cioè una procedura ben definita e delineata. Inoltre, nell’arbitrato rituale, la pronuncia ha l’efficacia di una sentenza ed è quindi titolo esecutivo, potendo essere impugnata solo dinnanzi alla Corte d’Appello. È importante far conoscere l’Istituto, con questa modalità e anche con eventi nelle province di Latina e Frosinone, in collaborazione con gli Ordini professionali, affinché gli interessati possano introdurre clausole compromissorie e compromessi negli statuti societari e/o nei contratti. Ricorrendo all’Arbitrato piuttosto che al Tribunale, infatti, si potrebbe contribuire alla riduzione del carico dei processi civili, nel contempo valorizzando la competenza dei professionisti”.

Galleria immagini

Stampa in PDF

[PDF](#)

Ultima modifica

Mar 17 Dic, 2024

Condividi

Reti Sociali

Quanto ti è stata utile questa pagina?

Average: 4 (1 vote)

Rate